

In vista della nuova stagione teatrale a Siracusa confronto aperto sull'Agamennone di Eschilo

d.r.) Sarà una delle tragedie in scena al teatro greco di Siracusa nella prossima stagione teatrale della Fondazione Inda: l'Agamennone di Eschilo è stata al centro dell'incontro tenutosi all'ex chiesa di San Giovanni, un'iniziativa promossa dal **Lions club** ambiente territorio cultura e dall'associazione Ex allievi del Liceo classico "Eschilo", presieduti rispettivamente da Emanuela D'Arma e Maria Grazia Falconeri.

Una "conversazione" sui temi dell'opera eschilea, prima tragedia della trilogia dell'Oresteia di cui fanno parte anche "Coefore" e "Le Eumenidi". Ad intervenire sono stati illustri studiosi come Paola Argentino, direttore dell'istituto di neuroscienze e gestalt therapy "Nino Trapani", don Giovanni Salonia direttore della scuola di specializzazione in terapia della gestalt "Kairòs" e Antonio Sichera (collegato da remoto), ordinario di letteratura italiana presso l'università di Catania. Ha moderato i lavori Cetta Mongelli, mentre Giada Costa ha letto e interpretato alcuni versi tratti dall'opera di Eschilo. Guerra, colpa, sofferenza, vendetta, rivendicazione: sono solo alcuni dei più importanti pilastri tematici dell'Agamennone. ●



Un momento dell'incontro

